

[SAKUNTALA @ Teatro Massimo Bellini:](#) [Catania plaude all'opera di Franco Alfano](#)

written by Antonio Mazzuca | 26/11/2016

*Il penultimo appuntamento della stagione lirica 2016 al **Teatro Massimo Bellini di Catania** vede inscena [SAKUNTALA](#), opera in tre atti di **Franco Alfano** su libretto proprio, tratto dal dramma di **Kalisada Abhijnanasakuntala**, andata in scena fino al 24 novembre.*



La partitura andò distrutta durante la guerra e fu nuovamente strumentata dall'autore in base alla riduzione per pianoforte e canto e **rappresentata all'Opera di Roma il 9 gennaio 1952**. La componente melodica si avvicina a Puccini, di cui Alfano completò il finale della Turandot, ma si avverte anche la lezione di Strauss mentre la partitura rivela un gusto orchestrale che risente dell'influsso di Debussy e Ravel.

L'opera è ambientata **nell'India primordiale**. Tre fanciulle, Sakuntala, Priyamvada e Anusuya stanno servendo all'interno di un santuario indù. Giunge il re con gli invitati di una battuta di caccia e, rimasto solo con Sakuntala, si invaghisce di lei e come pegno del suo amore le dona un anello. Più tardi la ragazza, assorta nei suoi pensieri d'amore, dimentica di aprire il portone del santuario al vecchio eremita Durvasas che, irritato, scaglia una maledizione sul re per fargli dimenticare Sakuntala. Il padre di Sakuntala, Kanva, rincasa annunciando che la figlia è incinta e verrà inviata a palazzo come sposa del re. Quando ella giunge a destinazione il re non ricorda più nulla di lei, avendo smarrito l'anello regale e respinta Sakuntala se ne torna indietro disperata. Nel frattempo l'anello viene ritrovato da un pescatore che, condotto al cospetto del sovrano, gli rimembra il ricordo della ragazza e si accorge del suo fatale errore. Sakuntala cerca di affogarsi ma una nuvola di fuoco la inghiotte e gli eremiti salvano dall'acqua il neonato erede al trono.

L'orchestra diretta da Niksa

Bareza ha interpretato molto bene la partitura, piccolo inconveniente l'aver coperto per un breve istante, nel secondo atto, la voce di Sakuntala. Anche **il coro**, diretto da Ross Craigmile, non ha deluso l'ascoltatore anche se all'inizio sembrava entrato in sordina lo ha poi fatto ricredere. Sakuntala, **Silvia Dalla Benetta**, e il re, **Enrique Ferrer**, sono stati ottimi interpreti sulla scena, **molto curata la loro esecuzione**. Ottima anche la prova di tutti gli altri interpreti. Meravigliosi **regia e costumi** curati da **Massimo Gasparon**, un po' sotto tono la scenografia del primo atto, confacente, invece, per i successi due atti. Gradevolissima la scena di danza al terzo atto, i ballerini hanno saputo rendere perfettamente ciò che la musica intendeva esprimere. Anche se **l'opera non è particolarmente conosciuta** è stata molto apprezzata dal pubblico catanese.



Foto di Giacomo Orlando

Info:

SAKUNTALA

di **Franco Alfano**

Opera in tre atti

Libretto dello stesso compositore

tratto dal dramma *Abhijñanasakuntalam* di Kalidasa

Niksa Bareza direttore

Massimo Gasparon

regia, scene, costumi e luci

Ross Craigmile maestro del coro

Sakuntala, giovane donna di origini regali

Silvia Dalla Benetta

Il Re

Enrique Ferrer

Priyamvada, amica di Sakuntala

Kamelia Kader

Anusuya, amica di Sakuntala

Nelya Kravchenko - Eleonora Cilli (B, S1, S2)

Il suo scudiero

Paolo La Delfa

Kanva, capo degli eremiti

Francesco Palmieri

Un giovane eremita

Salvatore D'Agata

Durvasas, un asceta

Alessandro Vargetto

Harita

Alessandro Vargetto

Un pescatore

Salvatore Fresta

Un uomo della guardia

Filippo Micale

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO MASSIMO BELLINI

Nuovo allestimento